



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE AREA 2

OGGETTO: DECISIONE **DI CONTRARRE** _ INIZIATIVA FORMATIVA ASTRO “PROCEDIMENTO DI ISCRIZIONE D'UFFICIO DELLE NOTIZIE OMESSE, ASPETTI AMMINISTRATIVI, EX ARTICOLO 40 DEL DECRETO LEGGE 76/2020” AFFIDAMENTO IN HOUSE ALLA SOCIETÀ SISTEMA CAMERALE SERVIZI S.C.R. L (IN BREVE: SI. CAMERA S.C.R.L) **CIG B1540DE3BB**

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la legge 29 dicembre 1993, n. 580 recante “Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura” e successive modificazioni;
- il D.Lgs. n. 165/2001 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 4 in base al quale ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, ivi compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;
- il D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, recante “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio”;
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018, recante “Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio, e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale”, che ha istituito la “Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata”, avente sede legale in Potenza al Corso XVIII agosto 34 e sede secondaria in Matera alla Via Lucana 82;
- la deliberazione n. 4 del Consiglio del 9 aprile 2024 avente ad oggetto “Insediamento del Consiglio ed elezione del Presidente della Camera di commercio della Basilicata”;
- lo Statuto della Camera di commercio della Basilicata approvato dal Consiglio con delibera n. 8 del 17 dicembre 2018 e modificato con delibere consiliari n. 16 del 15 ottobre 2020, n. 22 del 21 dicembre 2020 e n.3 del 29 marzo 2023;
- il Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi approvato dalla Giunta con provvedimento n. 13 dell'11 gennaio 2019;
- la deliberazione della Giunta n. 14 dell'11 gennaio 2019, con cui si è proceduto all'individuazione definitiva delle Aree dirigenziali della Camera di commercio della Basilicata;
- il Programma Pluriennale 2019-2023 e la Relazione Previsionale e Programmatica 2019 predisposti con provvedimento di Giunta n. 21 del 14 febbraio 2019 e approvati dal Consiglio nella seduta del 15 marzo 2019 con provvedimento n. 8;
- la Relazione Previsionale e Programmatica 2024 predisposta con provvedimento di Giunta n.56 del 25 settembre 2023 ed approvata dal Consiglio nella seduta del 19 ottobre 2023 con provvedimento n.16;



- il Preventivo Economico 2024 predisposto con provvedimento di Giunta n. 72 del 29 novembre 2023 e approvato dal Consiglio con provvedimento n. 19 del 20 dicembre 2023;

DATO ATTO che, ai sensi del sopracitato D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001, nonché delle disposizioni dello Statuto e del Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Ente, l'adozione del presente provvedimento compete alla sottoscritta Dirigente, giusta la deliberazione della Giunta n. 27 del 14 febbraio 2019;

VISTO l'art. 13 del D.P.R. n. 254/2005 ove espressamente si prevede che *“La gestione del budget direzionale, ivi compresi gli investimenti, è affidata ai dirigenti, nell'ambito delle competenze previste dal regolamento interno sull'organizzazione degli uffici e dei servizi. L'effettivo utilizzo delle somme di cui al comma precedente è disposto con provvedimento direzionale da inviare all'ufficio ragioneria e alla struttura incaricata del servizio per il controllo di gestione. (...)”*;

VISTI, inoltre:

- il Dlgs n.36 del 31.03.2023 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* (di seguito più brevemente **“Codice”**)
- il *“Regolamento per l'acquisizione di lavori servizi e forniture”* (di seguito più brevemente denominato **“Regolamento”**) approvato dal Consiglio con provvedimento n. 4 del 18 gennaio 2019;
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 *“Codice dell'Amministrazione digitale”* (di seguito più brevemente denominato **“CAD”**);
- il *“Codice di comportamento dei dipendenti della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata”*, approvato dalla Giunta Camerale con provvedimento n. 83 del 26 luglio 2019 e modificato con provvedimenti n. 15 del 16 marzo 2021 e n. 4 del 26 gennaio 2023 (di seguito più brevemente denominato **“Codice di comportamento”**);
- la Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 avente ad oggetto l'*“Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33”* - efficace a decorrere dal 1° gennaio 2024;

DATO ATTO che il *“Codice”*:

- all'art.225 comma 16 dispone, con decorrenza 1° luglio 2023, che *“in luogo dei regolamenti e delle linee guida dell'ANAC adottati in attuazione del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016, laddove non diversamente previsto dal presente codice, si applicano le corrispondenti disposizioni del presente codice e dei suoi allegati”*;
- all'art.226 prevede l'abrogazione, sempre con decorrenza 1°luglio 2023, del D.lgs. 18 aprile 2016, n.50 e che *“Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso”*;

LETTO il comma 3 dell'art.2 del *“Regolamento”* ai sensi del quale qualora nel corso di validità dello stesso dovessero modificarsi le disposizioni nazionali e/o regionali che disciplinano la materia di che trattasi o le linee Guida ANAC, anche le disposizioni del *“Regolamento”* *“che siano divenute incompatibili con la normativa sopravvenuta, si intendono implicitamente abrogate e automaticamente sostituite con le norme comunitarie e/o nazionali e/o regionali o le indicazioni ANAC sopravvenute”*;



RICHIAMATO il “Codice” ed in particolare l’art.15 ove al comma 1 viene disposto che *“nel primo atto di avvio dell’intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell’interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l’esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”*;

RITENUTO, anche nel rispetto di quanto previsto dal comma 3 del suddetto art.15 del “Codice”, di individuare quale responsabile unico del progetto (RUP) nonché responsabile della fase dell’affidamento di cui al presente atto, l’ing. Giuseppe Rienzi e della fase dell’esecuzione il Dr. Vincenzo D’Elicio, entrambi funzionari dell’Ente camerale e titolari di incarico di Elevata Qualificazione, in possesso di un’adeguata esperienza nello svolgimento di attività analoghe;

ACQUISITA agli atti, al prot. 30521 del 30.10.2023, la dichiarazione del Responsabile Unico del Progetto di insussistenza delle cause di incompatibilità e/o conflitti di interessi, ai sensi del combinato disposto degli artt.16 del “Codice”, 35 bis del D.lgs 165/2001 e 14 comma 4 del “Codice di comportamento”;

CONSIDERATO che Sistema Camerale Servizi S.c.r.l. – in breve SI. CAMERA S.C.R.L. società in house delle Camere di commercio, partecipata della Camera di commercio della Basilicata - offre servizi in materia di formazione alle Camere di commercio e, specificatamente, organizza una iniziativa sul *“Procedimento di iscrizione d’ufficio delle notizie omesse, aspetti amministrativi, ex articolo 40 del decreto legge 76/2020”* nella giornata dell’8 maggio 2024;

DATO ATTO che l’iniziativa e i contenuti della stessa sono riferibili a tematiche di interesse dell’Ufficio Registro Imprese e che la partecipazione ai corsi di formazione è funzionale al miglior svolgimento delle attività lavorative, oltre che all’aggiornamento delle competenze;

CONSIDERATO che la quota individuale di partecipazione per i soci ammonta a € 330,00 IVA esente;

RITENUTO opportuno prevedere la partecipazione della dipendente camerale Paola Romano, ai fini della formazione in questione;

CONSIDERATO che:

- l’art. 7 comma 2 del “Codice”, prevede che *“le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici.”*;
- l’art. 3 comma 1 lett. e) dell’Allegato I.1 del “Codice” qualifica l’affidamento in house come *“l’affidamento di un contratto di appalto o di concessione effettuato direttamente a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato definita dall’articolo 2, comma 1, lettera o), del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e alle condizioni rispettivamente indicate dall’articolo 12, paragrafi 1, 2 e 3, della direttiva 24/2014/UE e dall’articolo 17, paragrafi 1, 2 e 3 della direttiva 23/2014/UE, nonché, per i settori speciali, dall’articolo 28, paragrafi 1, 2 e 3, della direttiva 24/2014/UE”*;

DATO ATTO che il principio di auto-organizzazione amministrativa, di cui al sopra citato art. 7 del “Codice”, comporta che ogni ente disponga della massima autonomia nello stabilire le modalità



attraverso cui garantire la prestazione servizi anche mediante l'affidamento in house a società partecipate, che deve tuttavia avvenire nel rispetto dei seguenti principi:

- principio del risultato, disciplinato dall'art. 1 del "Codice", secondo il quale la stazione appaltante deve perseguire la massima tempestività nell'affidamento ed esecuzione di un contratto pubblico ricercando il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza e del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità;
- principio della fiducia, disciplinato dall'art. 2 del "Codice", finalizzato a favorire e valorizzare l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato;
- principio dell'accesso al mercato, disciplinato dall'art. 3 del "Codice", che richiede di favorire, da parte delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità;

RITENUTO che

- il servizio oggetto del presente provvedimento è collocato tra le prestazioni strumentali all'Ente, svolte dalla società in house Si.Camera a supporto delle funzioni del sistema camerale nel suo complesso,
- l'affidamento dell'attività formativa in oggetto alla società in house Si.Camera, realizza il conseguimento dei vantaggi in termini di economicità, di celerità e di perseguimento di interessi strategici ed organizzativi per l'Ente;

PREMESSO che con decorrenza 01.01.2024 acquista piena efficacia la disciplina del "Codice" che prevede la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici per qualunque importo e la gestione degli stessi mediante piattaforme di approvvigionamento digitale certificate;

PRESO ATTO che la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata ANAC utilizzata ai fini dell'affidamento in oggetto è "TRASPARE" adottata dall'Ente quale propria piattaforma con decorrenza 1° febbraio 2024;

TENUTO CONTO che così come evidenziato dall'Avviso dell'ANAC dal 1° luglio 2023 non è più operativo l'elenco delle società in house gestito dall'Autorità, previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 in quanto abrogato dall'art.226 c.1 del Codice;

LETTO l'art. 23 comma 5 del "Codice" ai sensi del quale l'ANAC individua:

- le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti saranno tenuti a trasmettere, con decorrenza dal 1° gennaio 2024, alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici anche con riferimento agli affidamenti diretti a società in house;
- i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui al combinato disposto del comma 3 del medesimo articolo 23 e dell'articolo 22, garantiscono l'integrazione con i servizi abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento digitale, realizzata attraverso i servizi digitali resi disponibili da ANAC sulla piattaforma digitale nazionale dati di cui all'art.50-ter del CAD, nel rispetto delle relative regole tecniche;

DATO ATTO, inoltre, che l'ANAC, con delibera n.263 del 20.06.2023, ha adottato il provvedimento di cui all'articolo 27 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle



infrastrutture e dei trasporti recante «*Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici*», che disciplina le modalità di attuazione della pubblicità degli atti garantita dalla banca dati, prevedendo che l'ANAC debba acquisire le informazioni oggetto di pubblicità esclusivamente attraverso le piattaforme digitali di approvvigionamento di cui all'art. 25 del codice, certificate secondo l'art. 26 dello stesso e interoperanti con la BDNCP;

TENUTO CONTO:

- che, così come chiarito dall'ANAC con la Faq B.11, gli affidamenti in-house devono essere comunicati alla BDNCP utilizzando la scheda A3_6 appositamente predisposta per gli stessi e che la sua compilazione comporta l'attribuzione del CIG;

- che, così come indicato nella Faq D.7, la trasmissione della suddetta scheda, assolve all'obbligo di identificazione univoca delle singole procedure di affidamento per il loro monitoraggio e la necessaria pubblicità e trasparenza, garantendo nel contempo la verifica degli obblighi contributivi, e che la stessa non rileva ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, come chiarito nella determinazione n. 4/2011, aggiornata da ultimo con delibera n. 585 del 19 dicembre 2023;

DATO ATTO che, pertanto, è stato acquisito mediante la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata utilizzata per gli affidamenti in oggetto il seguente CIG **B1540DE3BB**;

SOTTOLINEATO che:

- l'affidamento in questione non è sottoposto alle disposizioni del decreto legislativo n.159/2011 e ss. mm. ii. in materia di documentazione antimafia;
- l'affidamento non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 11 della legge n. 3/2003 in quanto non configurabile come progetto di investimento pubblico e, pertanto, non è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP);
- ai sensi del combinato disposto degli artt. 20 e 28 del "Codice", i dati relativi al presente affidamento sono trasmessi mediante la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata utilizzata alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC, la quale assicura la tempestiva pubblicazione sul proprio portale;

VALUTATO di adottare la procedura di affidamento diretto a Sistema Camerale Servizi S.c.r.l. (Si.Camera),- in breve SI.CAMERA S.C.R.L. - C.F.- P.IVA 12620491006, PEC si_camera@legalmail.it, sede legale e operativa in Roma, Piazza Sallustio n. 21 - con riferimento allo specifico intervento di formazione per il sistema camerale avente ad oggetto "*Procedimento di iscrizione d'ufficio delle notizie omesse, aspetti amministrativi, ex articolo 40 del decreto legge 76/2020*";

RITENUTO pertanto opportuno, per le ragioni spiegate in premessa, di aderire all'iniziativa formativa sopra citata al costo complessivo di € € **330,00 IVA esente**;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 178 del 22 dicembre 2023, con la quale sono state assegnate alla dirigenza le competenze in ordine all'utilizzo delle risorse previste nel budget direzionale per l'esercizio 2024;

CONSIDERATO che sussiste una disponibilità residua sufficiente nell'ambito del

Budget 2024	CDC	Conto	Denominazione conto
Dirigente Area2	C001	325080	“Spese per la formazione del personale”



DATO ATTO che il presente provvedimento risulta approvato dal responsabile del servizio n.3 “Registro imprese” e che risultano apposti i visti di regolarità della procedura (per la fase relativa all’affidamento) e sulle disponibilità di bilancio;

Alla luce della normativa riportata e vigente;

B1540DE3BB

DETERMINA

Per le motivazioni e considerazioni riportate in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. di nominare quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) nonché responsabile della fase dell’affidamento di cui al presente atto, l’ing. Giuseppe Rienzi e della fase dell’esecuzione il Dr. Vincenzo D’Elicio, entrambi funzionari dell’Ente camerale, titolari di incarico di Elevata Qualificazione ed in possesso di un’adeguata esperienza nello svolgimento di attività analoghe;
2. di affidare alla società in house Sistema Camerale Servizi S.c.r.l. (Si.Camera),– in breve SI.CAMERA S.C.R.L. – C.F.- P.IVA 12620491006, PEC si_camera@legalmail.it, con sede legale e operativa in Roma, Piazza Sallustio n. 21 - la fornitura dello specifico intervento di formazione avente ad oggetto “*Procedimento di iscrizione d’ufficio delle notizie omesse, aspetti amministrativi, ex articolo 40 del decreto legge 76/2020*” nella giornata dell’8 maggio 2024, per l’importo di **€ 330,00 IVA esente - CIG B1540DE3BB-**;
3. di autorizzare la partecipazione della dipendente camerale Paola Romano all’evento formativo in questione;
4. di utilizzare la somma di **€ 330,00 IVA esente**, attingendo al conto di budget 2024 del Dirigente Area2 come di seguito dettagliato:

Euro	CDR	Conto	Denominazione conto	Prov.
€ 330,00	C001	325080	“Spese per la formazione del personale”	145/2024

5. di autorizzare l’ufficio contabilità ad emettere i mandati di pagamento, previo accertamento della regolarità contributiva e a seguito della trasmissione di regolare fattura elettronica, in regime di Split payment di cui all’art.17-ter del DPR 26 ottobre 1972 n.633;
6. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito Internet istituzionale ai sensi delle delibere ANAC, nella sezione “Amministrazione Trasparente”;
7. di notificare l’avvenuta pubblicazione del presente provvedimento all’ufficio contabilità, all’ufficio di controllo di gestione e all’ufficio risorse umane.

Il Dirigente Area 2
Avv. Caterina FAMULARO

Il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente, ai sensi dell’art. 24 del d.lgs. 7 marzo



2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale” e s.m.i.. Ove stampato, ai sensi dell'art. 3 bis commi 4 bis, 4 ter e 4 quater del suddetto Codice, lo stesso riproduce in copia l'originale informatico sottoscritto con firma digitale

predisposto e conservato presso la Camera di Commercio della Basilicata.

L'indicazione a stampa del soggetto firmatario responsabile dell'atto rende il documento cartaceo con piena validità legale, secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del d. lgs. 39 del 12 dicembre 1993.